

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1563

Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria dei soci del 30 settembre 2021.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,49%. Si dà atto preliminarmente che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1473 del 25.09.2017 è stato approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Aggiornamento ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175- Revisione Straordinaria delle partecipazioni*" che ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per mezzo di asta pubblica. Alla data odierna sono state esperite tre Aste pubbliche, dichiarate deserte. Con successiva Deliberazione n. 854 del 4 giugno 2020, la Giunta Regionale ha approvato uno schema di accordo di cooperazione, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, che prevede di concedere al Comune di Santa Cesarea Terme l'opzione di acquisto della partecipazione della Regione Puglia nel capitale della Società, al prezzo a base della terza ed ultima asta indetta dalla Regione medesima. L'Accordo, sottoscritto dalle parti nel febbraio 2021, prevede che il Comune di Santa Cesarea Terme eserciterà l'opzione, sotto la condizione sospensiva che venga aggiudicato e sottoscritto, al termine di una procedura di gara ad evidenza pubblica, il contratto di concessione per la gestione dell'attività della Società.

Il Modello Organizzativo dell'amministrazione regionale - cd. MAIA - aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021, è stato da ultimo definito con l'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, che ha circoscritto il perimetro delle funzioni delle sezioni di dipartimento.

In tale contesto organizzativo, alla sezione Raccordo al Sistema regionale sono tra l'altro assegnate funzioni di supporto al Segretario Generale della Presidenza nel coordinamento e nella *governance* ... delle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione.

Tanto premesso, con nota prot. n. 759 del 3 settembre 2021, trasmessa a mezzo pec e acquisite agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. in videoconferenza il 23 settembre 2021, alle ore 11.00, in prima convocazione ed occorrendo il 24 settembre 2021, in seconda convocazione, alla stessa ora per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Rinnovo Organo Amministrativo;*
- 2) *Rinnovo Collegio Sindacale.*

L'Assemblea è stata aggiornata al 30 settembre 2021 ore 11:00 in prosecuzione della seduta del 23 settembre, come deliberato all'unanimità dei soci presenti, per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "*Rinnovo Organo Amministrativo*" si rappresenta quanto di seguito.

Si dà atto che, l'Assemblea dei soci della Terme di Santa Cesarea S.p.A., del 7 agosto 2017, giusta DGR n. 1226 del 28 luglio 2017, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri, prevedendo la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e stabilendo un compenso annuo onnicomprensivo di euro 8.000 per ciascuno dei consiglieri di nomina regionale. Scaduto il mandato già con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, occorre procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Si dà atto che in data 29 dicembre 2016 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per deliberare, tra l'altro, sulle *"Modifiche alle norme relative agli organi di amministrazione e agli organi di controllo e sulle modifiche statutarie conseguenti e accessorie"*. In sede assembleare, con riferimento all'introduzione della figura dell'amministratore unico come organo di gestione, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016, oltre all'organo collegiale già previsto, tutti i soci hanno preso atto della necessità di modificare in tal senso lo Statuto della Società, ma la proposta non è stata approvata dall'assemblea per via del voto contrario del socio Comune di Santa Cesarea, voto necessario per il raggiungimento del quorum previsto per la modifica in oggetto.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, l'articolo 13 dello Statuto prevede esclusivamente che *"la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri di cui almeno uno, nel caso di tre Consiglieri, o almeno due, nel caso di cinque Consiglieri, riservati al Comune di Santa Cesarea Terme ai sensi degli artt. 2449 e 2450 del codice civile, che durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili per non più di due volte consecutive e cessano la loro funzione con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio"*.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società"*. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società Terme di Santa Cesarea s.p.a., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi inderogabili.

REQUISITI DI ONORABILITA'

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011;

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società;

REQUISITI DI AUTONOMIA

- 1) Non possono ricoprire le cariche di amministratore i coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

Tanto premesso, alla luce delle vigenti disposizioni normative, nonché di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale della Società e non da ultimo la necessità di garantire un bilanciamento degli interessi per l'assunzione di decisioni, tenuto conto che il Comune di Santa Cesarea Terme detiene una quota azionaria nella società pari al 49,47%, si ritiene di dover provvedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 13 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo almeno un Consigliere del genere meno rappresentato.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*.

Da ultimo, si dà atto che l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Società, gli emolumenti spettanti agli amministratori sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della loro nomina. Occorre pertanto determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per le ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Rilevato dal bilancio della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 30.482, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6, occorre fissare il compenso complessivo annuale del nominando Consiglio di amministrazione nella misura massima omnicomprensiva di euro 24.386, determinando le somme spettanti al Presidente e ai Consiglieri.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno *"Rinnovo Collegio Sindacale"*, si rappresenta quanto di seguito.

L'assemblea dei soci della Terme di Santa Cesarea S.p.A. del 26 giugno 2018 ha nominato i componenti del Collegio Sindacale con scadenza all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Intervenuta la scadenza del mandato, occorre pertanto procedere alla nomina del Collegio Sindacale della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per il prossimo triennio.

A riguardo l'art. 18 dello Statuto sociale, prevede che la società è controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi, di cui almeno uno riservato al Comune di Santa Cesarea ai sensi degli articoli 2449 e 2450 del codice civile, e due supplenti. Alla Regione spetta pertanto di designare due componenti effettivi e, per prassi, un supplente e il Presidente del Collegio. I sindaci sono nominati dall'Assemblea con modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti, durano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea scelto tra i sindaci effettivi. Relativamente ai compensi, premesso che l'art. 14 dello Statuto della Società, prevede che gli emolumenti spettanti ai Sindaci sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della loro nomina, si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR 812/2014 stabilisce che: *"i compensi annui, lordi ed onnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011"*. Tenuto conto di tale parametro, si ritiene di proporre alla Giunta di confermare i compensi del Collegio Sindacale uscente nella misura annua lorda ed onnicomprensiva di euro 10.500,00 per il Presidente e di euro 7.000,00 per i Sindaci componenti effettivi.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., che si terrà il 30 settembre 2021, ore 11:00, in prosecuzione della seduta del 23 settembre, in videoconferenza;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a) con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno: *"Rinnovo Organo Amministrativo"*:
 - designare i componenti del Consiglio di Amministrazione adottando la struttura collegiale di tre membri, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;

- esprimere voto favorevole alla nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione designato dal Comune di Santa Cesarea Terme;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 24.386,00=;
 - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
 - dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
- b) con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "*Rinnovo Collegio Sindacale*":
- designare il Presidente, un componente effettivo e un componente supplente del Collegio Sindacale della società Terme di Santa Cesarea S.p.A., nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;
 - esprimere voto favorevole in ordine alle designazioni dei componenti il Collegio Sindacale da parte del socio Comune di Santa Cesarea Terme;
 - stabilire che la nomina dei componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione ed alla verifica da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
 - indicare un compenso annuale lordo onnicomprensivo pari a € 10.500,00 per il Presidente e a € 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.lgs. n.175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., al RPCT della medesima società, e al Dipartimento Sviluppo Economico;
5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Nicola Lopane*)

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., che si terrà il 30 settembre 2021, ore 11:00, in prosecuzione della seduta del 23 settembre, in videoconferenza;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea dott. Giuseppe D. Savino, conferendo il seguente mandato:
 - a) con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno: "*Rinnovo Organo Amministrativo*":
 - designare per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
Adriano Bono, nato a (*omissis*) il (*omissis*);
Gabriella Rizzo, nata a (*omissis*) il (*omissis*);
 - esprimere voto favorevole alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Comune di S. Cesarea Terme, Sig. Adriano Bono, determinando il compenso annuale lordo onnicomprensivo in € 10.000;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il rispettivo compenso annuale lordo onnicomprensivo in € 7.000,00 per ciascun Consigliere;
 - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
 - dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
 - b) con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "*Rinnovo Collegio Sindacale*":
 - designare per la nomina del Collegio Sindacale, anche nel rispetto della vigente normativa in materia di parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023:
 - o Michele Antonacci, nato a (*omissis*) il (*omissis*), Presidente;
 - o Caterina Scelzi, nato a (*omissis*) il (*omissis*), Sindaco effettivo
 - o Angelo Mongiò, nato a (*omissis*) il (*omissis*), Sindaco supplente;

- esprimere voto favorevole in ordine alle designazioni dei componenti il Collegio Sindacale da parte del socio Comune di Santa Cesarea;
 - stabilire che la nomina dei componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione ed alla verifica da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione della società sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
 - indicare un compenso annuale lordo onnicomprensivo pari a € 10.500,00 per il Presidente e a € 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale oltre Iva e Cassa se dovuto;
3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
 4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., al RPCT della medesima società, e al Dipartimento Sviluppo Economico;
 5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO